Terra Vuova n° 376 · NOVEMBRE 2021























Dalle comunità energetiche all'antispecismo, dai medici che curano il Covid agli imprenditori ribelli: ecco chi si impegna a realizzare il Paese che vogliamo.



€ 4,00 Rivista in carta riciclata Steinbeis Silk - certificazione Fsc®, Der Blaue Ange



POSTER A CENTRO GIORNALE: STACCA E APPENDI!

- DORMIRE BENE Gli aiuti naturali
- INNOVAZIONE «Plastica» da uova e noci
- QUESTIONE ANIMALE Cosa è cambiato?
- TRANSIZIONE Cosa resta di ecologico?
- **RICETTE** Cuciniamo arancione!
- CIBO RIBELLE II pane che dura nel tempo

Ouesto numero è stato chiuso il 10 ottobre 2021

REDAZIONE (055 3215729 int. 4) info@terranuova it

Direttore responsabile: Nicholas Bawtree

Consiglio di redazione:

Nicholas Bawtree, Mimmo Tringale, Claudia Benatti, Gabriele Bindi, Alessandra Denaro segreteria@terranuova.it

Hanno collaborato alla redazione di questo numero:

Nicholas Bawtree, Filippo Bellantoni, Franco Berrino, Gabriele Bindi, Claudia Benatti, Barbara Chiodi, Giuseppe delle Cave, Alessandra Denaro, Annalisa D'Orsi, Alice Farano, Francesca Luise, Maria Grazia Mammuccini, Luca Manes, Francesca Mastracci, Alessandra Miraglia, Silvia Moro, Giuseppe Onufrio, Carlo Triarico.

> Direzione grafica: Andrea Calvetti grafica@terranuova.it

Editing e ricerca iconografica: Alessandra Denaro

Impaginazione:

Andrea Calvetti, Sabrina Scrobogna

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. Via Tiberio Claudio Felice, 7 Salerno

Web (055 3215729 int. 717) Sabrina Scrobogna - web@terranuova.it

UFFICIO STAMPA

ufficiostampa@terranuova.it

PUBBLICITÀ e piccoli annunci (055 3215729 int. 5)

Sergio Tonon - pr@terranuova.it (pubblicità) annunci@terranuova.it (piccoli annunci)

> Maria Pia Tinaglia (347 3648161) promozione@terranuova.it skype: mariapia.tinaglia

Ignazio Presti (347 1365754) - igpresti@gmail.com

Francesca Maggi (349 4510434) francescamaggi@terranuova.it

Francesco Dardis (330 321405) francesco.dardis@alice.it - skype: francesco.dardis

FIERE ED EVENTI

Sabrina Burrelli Scotti 055 3215729 int. 3 - fiere@terranuova.it

ORDINI RIVISTA E LIBRI

Per negozi, librerie e altri punti vendita 055 3215729 int. 2 distribuzione@terranuova.it

> Per privati (055 3215729 int. 1) Valentina Claudi libri@terranuova.it

AMMINISTRAZIONE (tel 055 3215729 int. 6)

Caterina Salamone caterinasalamone@terranuova.it

> Olga Bossa olgabossa@terranuova.it

Lavori in un centro di alimentazione naturale? Una Bottega del Mondo? Hai un punto vendita o un'attività in sintonia con la nostra testata? Distribuisci

Terra Nuova!

Potrai usufruire di interessanti vantaggi di visibilità e promozione

> info: 055 3215729 int. 2 distribuzione@terranuova.it



sono consultabili su: www.terranuova.it/credits



L'ECO DEL MESE

Notizie, idee, eventi per vivere l'ecologia tutto l'anno

VOCI DAL TERRITORIO

TRANSIZIONE

Cosa resta di ecologico? Lobby del fossile e PNRR: l'indagine di ReCommon LUCA MANES - RECOMMON

Le cortine fumogene del ministro della «finzione ecologica»

GIUSEPPE ONUFRIO DIRETTORE DI GREENPEACE ITALIA

MONDO BIO

L'Europa istituisce la giornata europea del biologico MARIA GRAZIA MAMMUCCINI

LA GUIDA NOMADE Ode alla semplicità

FANCO BERRINO



#CIBO RIBELLE 16 #CIBU KIDELLE Riso antico e biodiversità GABRIELE BINDI

> L'AgriPanificio e il pane che dura nel tempo GIUSEPPE DELLE CAVE

19 IL PUNTO BIODINAMICO Formare i nuovi contadini CARLO TRIARICO



RICETTE

Un autunno color arancio Zucche, carote, lenticchie e tanti altri ingredienti per far risplendere ancora il sole in cucina

FRANCESCA LUISE

28 ECOCOSMESI

Maschere viso tra tradizione e innovazione I prodotti migliori a confronto ALESSANDRA MIRAGLIA

SALUTE

34 Dormire bene: gli aiuti naturali

BEATRICE SALVEMINI

Covid: le cure precoci sono già una realtà CLAUDIA BENATTI



INNOVAZIONE 42 Shell Homage: un'alternativa alla plastica BARBARA CHIODI

ECOTURISMO

44 Buthan: felicità fa rima con sostenibilità MARIO CATANIA



POSTER A CENTRO GIORNALE

Il prossimo numero sarà in edicola e nei negozi bio dal 26 novembre!

NUOVI PARADIGMI Un'altra Italia Il nostro Paese tra terre identitarie e piccole «màtrie».

GABRIELE BINDI

SOCIETÀ

6 SOCIETA
Ci serve una speranza attiva! Solo un'azione positiva, coraggiosa e concreta può portarci al vero cambiamento ALEXIS MYRIEL



58 COVID Siamo tutti meno liberi I rischi del green pass: il parere di docenti, saggisti e giuristi CLAUDIA BENATTI

ECOVILLAGGI.IT News e appuntamenti dalla Rete italiana villaggi ecologici FRANCESCA MASTRACCI



66 ANIMALI Questione animale: che cosa è cambiato? Intervista ad Anna Mannucci, nota voce dell'animalismo italiano Annalisa D'Orsi

BIOEDILIZIA Investire nel bambù: quali sono i rischi Annalisa D'Orsi

GABRIELE BINDI

ENERGIA L'energia rinnovabile di comunità La realtà delle comunità energetiche che stanno prendendo piede in Italia

76 POPOLI NATIVI
Terra Madre Dai ghiacci artici alla foresta amazzonica, le lotte dei popoli indigeni per salvare le loro terre selvagge ALICE FARANO - SURVIVAL INTERNATIONAL



89 L'ECO-CIRCUITO DI TERRA NUOVA

Uno spazio dedicato alle realtà che distribuiscono Terra Nuova, ognuna con una storia da raccontare!

MONDO ECO-BIO-SOSTENIBILE

92 **SEGNALIBRO** Libri, teatro, video a cura di Alessandra Denaro

100 SPUNTI DI VISTA «Verde» e «green» non sono la stessa cosa ALESSANDRO MICHELUCCI

Quella che tieni in mano non è una rivista qualunque

È stampata su carta STEINBEIS SILK 100% RICICLATA ed è prodotta interamente con carta da macero, con una produzione sostenibile e rispettosa delle risorse naturali.

La carta è certificata dal marchio Der Blaue Engel (l'Angelo Blu) rilasciato dal Ministero dell'Ambiente tedesco.

Il marchio FSC® (Forest Stewardship Council®), creato per iniziativa di numerose associazioni tra cui Greenpeace, assicura una gestione forestale responsabile secondo rigorosi standard sociali, ambientali ed economici.

Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.







erra Nuova

n. 376 (174) novembre 2021

Reg. Tribunale di Firenze n. 4937 del 14/02/2000 ISSN: 1121-178X

PROPRIETÀ DELLA TESTATA

Editrice Aam Terra Nuova Srl Via del Ponte di Mezzo 1, 50127 Firenze tel 055 3215729 - fax 055 5390109 P. iva 05373080489

Orario ufficio abbonamenti: lun-ven 9.00-13.30

Orario ufficio pubblicità: lun-ven 9.30-12.30 / 14.30-16.30

Orario altri uffici:

lun-aio 9.00-13.30 / 14.30-17.00 ven 9.00-13.30

www.terranuova.it

CANALE EDICOLA

Esercente dell'impresa editoriale esclusivamente per l'edicola:



Sprea S.p.A. Via Torino 51, 20063 Cernusco sul Naviglio (Milano) tel 02924321 - P. iva 12770820152

Iscrizione camera commercio 00746350149 CdA: Luca Sprea (Presidente), Alessandro Agnoli (AD), Maverick Greissing (Consigliere Delegato)

Distribuzione in edicola:

Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. 20090 Segrate

ABBONAMENTI

(055 3215729 int. 1) Valentina Claudi

abbonamenti@terranuova.it

Abbonamento Italia (11 numeri): € 38,00

Abbonamento biennale (22 numeri): € 65,00 (anziché 76,00)

Abbonato regala abbonamento: € 35,00 (anziché 38,00)

Rinnovo + abbonamento in regalo: € 68,00 (anziché 73,00)

ARRETRATI

dal numero 1 al 50 € 7,00 dal 51 in poi € 5,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

c/c postale, assegno bancario, contrassegno, carta di credito, online su www.terranuova.it

Per i dettagli vedi il modulo a pag. 5

La rivista è disponibile anche nei punti vendita del circuito www.negoziobio.info, nelle fiere di settore o per abbonamento.

I libri di Terra Nuova Edizioni si possono acquistare:

- in libreria e nei negozi del circuito www.negoziobio.info
- online su www.terranuovalibri.it

Lo sapevi?

Terra Nuova è distribuito in oltre 1300 punti vendita in tutta Italia. Scopri subito quello più vicino a te su www.negoziobio.info.

Troverai ogni mese il nuovo numero della rivista, insieme a tanti libri per approfondire i temi trattati. Contribuisci anche tu a creare una nuova economia solidale e sostenibile!



Verde. Sempre.

Terra Nuova

Via libera all'ecologia totale

Scegli l'abbonamento più adatto a te

CARTA

€38

e il digitale te lo regaliamo noi

DIGITALE

€ 27,99

la rivista sempre a portata di mano

REGALO

a partire da



dona un anno di consapevolezza

Queste e tante altre opzioni su: abbonamenti.terranuovalibri.it

- y spedizioni gratuite

 per tutti gli acquisti su

 www.terranuovalibri.it
- ✓ un libro in omaggio (vedi sotto)
- ✓ sconti e convenzioni

 nel mondo eco-bio

 scopri tutte le realtà convenzionate:

 www.terranuovalibri.it/scontoabbonati
- ✓ 2 annunci gratuiti sulla rivista vedi pag. 82 per i dettagli



CEDOLA PER L'ABBONAMENTO (12 mesi, 11 numeri di Terra Nuova)

- ☐ Abbonamento annuale (o regalo 1 abbonamento): € 38 (Carta + Digitale)
- ☐ Abbonamento biennale: € 65 (Carta + Digitale)
- ☐ Sono abbonato e regalo 1 abbonamento annuale: € 35 (Carta + Digitale)
- ☐ Abbonamento + abbonamento regalo: € 68 (Carta + Digitale)
- □ Abbonamento annuale estero (Carta + Digitale): € 100 (in Europa); € 120 (resto del mondo)
- ☐ Abbonamento annuale sostenitore: € 100 (Carta + Digitale)

Se scarichi la APP i numeri del tuo abbonamento cartaceo potranno essere letti anche in digitale: tutti i dettagli su www.terranuovalibri.it/digitaleomaggio

FORMA DI PAGAMENTO - Ho versato l'importo:

- usul c/c postale n° 69343903 intestato a: Editrice Aam Terra Nuova srl, via Ponte di Mezzo 1, 50127 Firenze di cui allego ricevuta specificando come causale del versamento: «Abbonamento»
- □ tramite bonifico bancario anticipato (IBAN IT07R0501802800000011459930 con causale «Abbonamento») intestato a: Editrice Aam Terra Nuova srl, via Ponte di Mezzo 1, 50127 Firenze; di cui allego ricevuta

NOTA: il pagamento tramite carta di credito è possibile unicamente sottoscrivendo l'abbonamento online su www.terranuovalibri.it/abbonamenti

COMPILA E INVIA CON COPIA DEL VERSAMENTO: posta, fax 055 5390109 oppure abbonamenti@terranuova.it

nome cognome

via n° cap loc. prov.

tel email* P. iva o Cod. Fisc.

DATI PER L'ABBONAMENTO IN REGALO

non	mecognome	
via	n°locpr	ov
tel	email*	

^{*} campo obbligatorio per leggere la versione digitale

EDITORIALE Un'altra storia

Nicholas Bawtree

ui a Terra Nuova ci è sempre piaciuto raccontare storie. Storie vere, che parlano di un'altra Italia rispetto a quella che ci dipinge la tv. Un'Italia che parte dal sogno semplice di una vita in sintonia con gli equilibri della natura, ma che con coraggio e determinazione vuole consentire a questo sogno di mettere radici nella realtà.

Un'altra Italia è fatta di persone di tutte le età e delle più svariate esperienze. E che partendo anche da una piccola scelta, sono arrivate a volte a trasformare la propria vita, quella della propria famiglia e della propria comunità.

Un'altra Italia non appartiene a un preciso partito politico, ma porta avanti valori profondi, uno fra tutti il rispetto e la valorizzazione delle differenze, che stanno alla base del principio di biodiversità.

Un'altra Italia è cittadina e straniera, è radicata e di passaggio, è urbana e rurale... è come un grande arcobaleno.

Un'altra Italia è pronta a mettersi in discussione, ma anche a lottare per le proprie convinzioni. E sa che per leggere tra le righe c'è bisogno di guardarsi negli occhi.

Un'altra Italia è di una generosità che non ti aspetti, e non te l'aspetti perché è molto più diffusa di quanto si vorrebbe far credere. Perché a un'altra Italia non piace esibirsi nel grande teatrino mediatico, ma piuttosto portare avanti con concretezza il proprio sogno, prendere la parola in un incontro, coltivare una propria idea piuttosto che acquistarla già pronta.

Un'altra Italia sa anche non prendersi troppo sul serio ed è fatta soprattutto di calore umano, antidoto alla freddezza impietosa dei comunicati statali. Perché un'altra Italia è "altra" nell'ascolto ancor più che nelle parole, non ha paura dei dubbi e delle domande, è sempre attenta ai bisogni e alle espressioni del singolo.

Un'altra Italia oggi è un po' stanca, ha un grande bisogno di silenzio, di deporre per qualche ora le armi della dialettica, di ritrovarsi la sera attorno a un focolare, sedersi e... ascoltare una buona storia.

E noi siamo qui per raccontarla.

Ridiolas Bur Tre



Terra Nuova su Radio Antenna Uno!

AL 5 OTTOBRE, OGNI MARTEDÌ, Terra Nuova avrà un proprio spazio su Radio Antenna Uno per presentare la rivista, i libri e per parlare, attraverso la voce dei tanti esperti con cui collabora, dei temi di cui si occupa da quarant'anni, dalla tutela dell'ambiente all'alimentazione sana, dalla salute naturale alla crescita personale, fino alla bioedilizia, all'agricoltura biologica e all'educazione. Radio Antenna Uno, storica emittente radiofonica torinese ospiterà le voci di Terra Nuova nell'ambito della trasmissione «Alziamo le vibrazioni», condotta, tra gli altri, da Carla Canapè. La trasmissione è una sorta di salotto del benessere, per il corpo, la mente e l'anima, con il contributo di professionisti ed operatori.

Questo il programma di novembre: il 2, il biologo Martin Halsey parlerà della cucina che cura, presentando anche i suoi libri Cucina che cura e Come difendersi dai virus, oltre al libro di cui è co-autore La mia cucina contro il cancro. Il 9 la psicoterapeuta Micaela Fusi, co-autrice insieme alla nutrizionista Elisa Cardinali del libro Emozioni nel piatto, parlerà della fame emotiva e di come vincerla. Martedì ló sarà ospite Nives Favero, psicologa e psicoterapeuta autrice di Amordisè e Amare senza farsi male, che affronterà il tema delicato dell'autostima, della fiducia in se stessi e della cura di sé. Il 23 Claudia Benatti, giornalista di Terra Nuova, affronterà il tema



dell'Alzheimer e dell'approccio a questa malattia attraverso meditazione, yoga, musicoterapia, partendo dal libro del medico americano Shuvendu Sen, *Perché Buddha non aveva l'Alzheimer*, di cui ha curato la traduzione. Il 30 novembre Nicholas Bawtree, direttore di Terra Nuova, presenterà in anteprima il numero di dicembre della rivista.

 Seguite la diretta ogni martedì alle 11.15 - frequenze FM 104.7 e 104.6 o in streaming www.antennaunoradio.com

Salute e cucina: due master in partenza

PER LA STACIONE 2021-2022, l'azienda *Rinascere* propone due interessanti percorsi formativi sul tema salute e alimentazione. Il primo, «Master salute 360», comprende: le lezioni della *Scuola di fitoaromaterapia energetica integrata* e i corsi monotematici; basi di nutrizione scientifica ed energetica;



Catalogo completo su www.terranuovalibri.it

In riferimento a convegni e appuntamenti, consigliamo di verificare data, modalità e fattibilità con gli organizzatori dato che le norme sulle restrizioni cambiano di frequente.

3 E 10 NOVEMBRE, ONLINE

Il biologo Martin Hasley terrà due webinar su zoom. Il 3 ottobre si parla di «Conoscere il proprio corpo: l'intestino crasso dal punto di vista occidentale e orientale»; il 10 ottobre «L'energia dei 15 stili di cottura essenziali per raggiungere l'equilibrio in cucina». Orario: 20.30-22.30. Per iscrizioni: www.lasanagola.com/events/2021-11

12 NOVEMBRE, CELLE DI BULGHERIA (SALERNO)

Matteo Mancini presenterà, il suo libro *Agricoltura organica e rigenerativa*. Presso l'agriturismo Amaltea, strada Palombara, Località Maurice. Ore 17.30

14 NOVEMBRE, MONTORO (TERNI)

Dafne Chanaz, autrice di *II prato in tavola*, condurrà una giornata di riconoscimento e cucina delle piante commestibili d'autunno. Presso il Podere Urbani, Str. di Corviano. Orario: 11.30-18.30. Tel 0743 618300

fisiognomica e morfologia del corpo; aromaterapia per la donna; psicoaromaterapia: il riequilibrio emotivo con gli oli essenziali. Il secondo, «Cucina 360° » include: corso base di cucina salutistica; corso di cucina energetica; corso di panificazione con pasta madre e grani antichi; corso sui cibi fermentati; corso Digiunar... mangiando. È previsto lo sconto del 10% sui corsi per gli abbonati alla rivista Terra Nuova.

 Per informazioni su programmi, costi e modalità di iscrizione: www.terranuova.it/News/Salute-e-benessere/Salute-e-alimentazione-formazione-e-informazione-fanno-la-differenza

Un altro mondo è ancora possibile?

NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA «Finanz(i)a cosa? Un altro mondo è (ancora) possibile? La necessità di un radicale cambio di rotta», il 24 e il 28 novembre si terranno i seguenti incontri:

- mercoledì 24 novembre, dalle ore 18.30 alle 20.00: «La sovranità alimentare.
 Mangiare è un atto agricolo» organizzato da Mag4. Il diritto di ogni popolo alla propria sovranità alimentare e la pratica dell'agricoltura contadina come lotta alla gestione capitalistica della produzione agricola industriale. Relatori Fabrizio Garbarino e Associazione italiana per l'agricoltura biologica.
- giovedi 28 novembre, dalle 18.30 alle 20.00: «Il Recovery PlanET. Voi la malattia, noi la cura» organizzato da Mag4. Affinchè tutto non torni davvero come prima, ecco i primi passi necessari per cambiare radicalmente rotta, verso una società della cura. Relatore Stefano Risso - Società della cura.
- Appuntamento presso Mag 4, via Baltea 4, Torino, e in contemporanea online su https://meet.jit.si/IncontriMAG4





TRANSIZIONE Cosa resta di ecologico?

Il tema della cosiddetta transizione ecologica è oggi, pur se apparentemente messo in ombra dagli allarmi totalizzanti per il Covid, una questione vitale e non più procrastinabile. Ma cosa sta avvenendo? Vi proponiamo gli interventi di Luca Manes, dell'associazione ReCommon, che da anni è impegnata su questo fronte, e di Giuseppe Onufrio, direttore di Greenpeace Italia.

Lobby del fossile e PNRR: l'indagine di ReCommon

Luca Manes - ReCommon

erché il Ministero della transizione ecologica, su chiaro «stimolo» del suo titolare Roberto Cingolani, ha interloquito così tanto con il comparto dei combustibili fossili negli ultimi mesi? Soprattutto lo ha fatto in una fase delicata come quella dell'allocazione della cornucopia di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, conosciuto ormai da tutti con l'acronimo PNRR.

Partendo da una serie di dati oggettivi, che noi di ReCommon abbiamo desunto da documenti ufficiali, abbiamo ben compreso come i miliardi del Recovery Plan facessero gola al comparto dei combustibili fossili, che ha messo in campo una capillare attività di lobby per aggiudicarsi una bella fetta dei fondi a disposizione. Lo abbiamo raccontato in un rapporto pubblicato a metà 2021, dal titolo «Ripresa e connivenza», in cui è spiegato per bene il ruolo avuto dal ministero della Transizione ecologica in tutta la vicenda.

Dall'estate del 2020 fino alla stesura definitiva del piano, le superpotenze del settore, guidate da Eni

e Snam, hanno avuto almeno cento incontri con i ministeri chiave incaricati di redigere il Piano, una media di due a settimana.

Le più attive sono state Eni e Snam, con venti meeting a testa, principalmente finalizzati a ottenere sostegno per lo sviluppo dell'idrogeno «generato» dal gas, quel-

Se per Eni l'obiettivo è proprio poter continuare a tenere viva la produzione del gas, nel caso di Snam puntare sull'idrogeno serve a prolungare la vita delle sue infrastrutture e svilupparne di nuove, come le decine di stazioni di rifornimento a idrogeno per treni e camion incluse nel PNRR, utili solamente a rallentare un reale cambio di modello nel settore dei trasporti, già tra i più inquinanti in assoluto.

I due ministeri chiave con cui le aziende fossili hanno interloquito durante tutto il periodo di stesura del Piano sono stati il Ministero dello sviluppo economico (Mise) e, come accennato, Ministero della transizione ecologica (Mite). Per il Mise, dal luglio 2020 all'aprile 2021, l'ex responsabile della Direzione generale per l'energia, Gilberto Dialuce, ha avuto ben quarantuno incontri con i rappresentanti delle aziende fossili, per poi passare al ruolo consigliere del ministro Roberto Cingolani. Quest'ultimo ha spalancato le porte del dicastero da lui guidato all'industria fossile, con oltre tre abboccamenti a settimana - diciotto con la presenza del ministro in persona. In poco più di un mese, Cingolani ha ricevuto l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e quello di Snam, Marco Alverà, quattro volte, al fine di discutere dei progetti da inserire all'interno del Recovery Plan.

D'altronde, Cingolani ha più volte espresso posizioni pro-gas e al suo fianco siede la leghista Vannia Gava, storica sostenitrice dell'industria fossile con alle spalle un impegno continuo per sbloccare le trivellazioni nell'Adriatico. Gava è stata nominata come sottosegretaria del ministro, che di recente le ha affidato deleghe importantissime, tra cui quella per l'economia circolare e ai rifiuti.



L'industria fossile non si è «limitata» ai ministeri, ma ha preso parte a dozzine di audizioni parlamentari, chiedendo maggiori finanziamenti per l'idrogeno blu e per il biometano.